



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
dva-II@minambiente.it

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio ed Urbanistica
Struttura Valutazione Impatto Ambientale
ambiente@pec.regione.lombardia.it

e p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III- Produzione Elettrica
Struttura DIP – EN
PEC: dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

Al Gabinetto del Ministro – SEDE
gabinetto@beniculturali.it

Al Segretariato della Lombardia
sr-lom@beniculturali.it

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Brescia Cremona e Mantova
mbac-sbeap-bs@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. DG/BEAP/34.19.04/.....¹³⁹⁴ del^{30 MAG. 2016}

Oggetto: ID VIP: 2783 Istanza di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativa al progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio a modifica della prescrizione 1.c) del provvedimento di esclusione n. 3479 del 25/03/2002 relativo al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2 della Centrale termoelettrica del Mincio localizzata nel Comune di Ponti sul Mincio (MN) - società proponenti A2A S.p.A., AGSM Verona S.p.A ..

Parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137” s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”;

VISTO l’art. 4, commi 3 e ss.mm.ii., del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTA la nota n. 7063 del 2 maggio 2016 con la quale viene comunicata la sottoscrizione del contratto correlato alla nomina della dott.ssa Caterina BON VALSASSINA e MADRISIO con l’attribuzione dell’incarico con funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

CONSIDERATO che Società A2A S.p.A., con nota prot. n. 2014-CM-091215-000033 del 24/06/2014, ha prodotto istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio a modifica della prescrizione 1.c) del provvedimento di esclusione n. 3479 del 25/03/2002 relativo al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2 della Centrale termoelettrica del Mincio localizzata nel Comune di Ponti sul Mincio (MN);

CONSIDERATO che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2014-0022728 del 09/07/2014, ha comunicato la carenza di documentazione ai fini dell’esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative per l’avvio dell’istruttoria;

M
18



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

CONSIDERATO che Società A2A S.p.A., con nota prot. n. 2014-CM-091215-000040 del 13/08/2014, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2014-0022728 del 09/07/2014;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2014-0028013 del 03/09/2014, ha comunicato l'esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative ai fini dell'avvio dell'istruttoria trasmettendo la documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, con nota prot. n. 23572 del 25.09.2014, ha richiesto alla ex Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Brescia Cremona e Mantova (ora Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia Cremona e Mantova) le valutazioni di competenza sull'opera in questione, nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, con nota prot. n. 34.19.04/1720 del 30.01.2015, ha sollecitato la Soprintendenza per i Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia Cremona e Mantova a trasmettere le valutazioni in merito al progetto presentato dalla società proponente;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova ha inviato le proprie valutazioni, con nota n. 1419 del 02/02/2015, comunicando quanto segue: "In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questo Ufficio dalla Società A2A Spa e AGSM Verona Spa con nota prot MBAC-SBAP-BS UFF_PROT 0010372 del 01/07/2014, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAP 34.19.04.67-1270 del 30 gen 2015 e DGPBAAC 34.19.04. - 23572 del 25 sett 2014

1 Situazione Vincolistica dell'area Oggetto di Intervento

1.1 Beni Paesaggistici

1.1a indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico

- DM 24 agosto 1966 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Ponti sul Mincio (Mantova)";

1.1b indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'art 142 del codice

- art. 142, lettera c), Fiume Mincio;
- art. 142, lettera f), Parco Regionale del Mincio, istituito con L.R. dell'8 settembre 1984 n° 27;

1.1c Indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

- Regione Lombardia, Piano Paesaggistico Regionale, approvato con Dcr n. VIII/950 del 19/01/2010;
- Provincia di Mantova, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010, approvato con Dcp n. 61 del 28/11/2002 e variante approvata con Dcp n.8 del 08/02/2010;
- Parco regionale del Mincio, Piano Territoriale di Coordinamento Dgr n. 9/1041 del 22/12/2010;
- Comune di Ponti Sul Mincio, Piano di Governo del territorio, approvato con Dcc n. 13 del 28/06/2013.

1.2 Beni Architettonici

Non presenti nell'area oggetto del SIA

2 *Esplicitazione degli impatti verificati o potenziali e valutazioni circa la qualità dell'intervento*

2.1 Beni Paesaggistici

2.1a Indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento

Si rileva come la SIA in argomento proponga il mantenimento e riqualificazione della ciminiera della Centrale termoelettrica del Mincio da trasformarsi in torre visitabile e porta del parco del Mincio a modifica delle prescrizioni di cui al provvedimento di esclusione dalla VIA n. 3479 del 25/08/2002, che prevedeva all'abbattimento della ciminiera stessa;

si richiama inoltre il parere di questo ufficio, prot. 24408 del 03/12/2012, espresso nell'ambito della istanza di assoggettabilità a VIA;

Il progetto in esame prevede la trasformazione della ciminiera in torre visitabile con la realizzazione di una scala e ascensore interno per permettere la visita e l'accesso pubblico alla sommità della ciminiera, oltre alla realizzazione di ambienti di accoglienza e didattici alla base della ciminiera e di area di ingresso e collegamento con la pista ciclabile lungo il fiume Mincio (Mantova-Peschiera);

Sono proposte inoltre al fine di ridurre l'impatto visivo della ciminiera stessa soluzioni di intervento cromatico da realizzarsi lungo l'affusto;

Richiamato il DM 24 agosto 1966 recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Ponti sul Mincio (Mantova)" per cui è "riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché facente parte del comprensorio così detto dei colli storici, oltre a rappresentare un importante documento in quanto legato al corso della storia medioevale e contemporanea ed in particolare a quella risorgimentale italiana, offre eccezionali valori panoramici e paesistici per la presenza di castelli medioevali, attorno ai quali si sviluppano borghi antichi e moderni in mezzo ad una verzura particolarmente intensa, con pievi, monumenti importantissimi, sponde fluviali non ancora manomesse da

*M
B*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552

e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

arginature, componenti un paesaggio ed una atmosfera veramente suggestivi, concorrendo il tutto a formare un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale, ricco inoltre di punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze”;

valutato che la ciminiera in oggetto costituisce allo stato attuale per altezza (circa 150 m), caratteristiche fisiche e localizzazione un elemento in totale dissonanza con il paesaggio circostante, paesaggio che presenta per molti tratti elementi di naturalità (sponde del fiume Mincio) e di antropizzazione agricola tradizionale;

Il progetto, in estrema sintesi, propone un'alternativa all'abbattimento (già previsto nell'ambito del provvedimento di esclusione dalla VIA n. 3479 del 25/08/2002), con una riconversione della stessa ad uso di belvedere panoramico e annesse strutture di accoglienza, che la ciminiera è visibile da un notevole distanza ed in particolare dai numerosi punti di belvedere presenti sulle colline moreniche circostanti (tra cui la Torre di San Martino della battaglia, la rocca di Solferino, i castelli di Cavriana, Monzambano, Volta Mantovana), interferendo con la percezione del paesaggio e degli elementi orografici e naturalistici che costituiscono motivo fondante dei decreti di vincolo paesaggistico dei diversi territori e dell'interesse pubblico che le azioni di tutela intendono salvaguardare;

considerato il parziale risultato ed efficacia delle mitigazioni proposte e comunque attuabili; pur valutando il contributo (comunque positivo) della valorizzazione proposta, ma ritenendo che detta valorizzazione non raggiunga effetti positivi per il bene paesaggistico oggetto di tutela, tali da compensare la già prevista eliminazione della ciminiera stessa;

2.1b Indicazione degli interventi collaterali a quello in esame già programmati ed autorizzati per detta area

2.1c attestazione della conformità della “Relazione Paesaggistica” allegata al progetto al DPCM 12/12/2005

Si premette che la SIA in argomento propone il mantenimento e la valorizzazione della ciminiera della centrale termoelettrica del Mincio trasformandola in una torre per usi pubblici e scientifici in alternativa all'abbattimento previsto dalla procedura di Via n. 3479 del 25/08/2002; la valutazione di carattere paesaggistico prende avvio pertanto da tale situazione che valutato che la ciminiera in oggetto costituisce allo stato attuale per altezza, caratteristiche fisiche e localizzazione un elemento in totale dissonanza con il paesaggio circostante, paesaggio che presenta per molti tratti elementi di naturalità (sponde del fiume Mincio) e di antropizzazione agricola tradizionale;

che la ciminiera è visibile da una notevole distanza ed in particolare dai numerosi punti di belvedere presenti sulle colline moreniche circostanti (tra cui la Torre di San Martino della Battaglia, la rocca di Solferino, i castelli di Cavriana, Monzambano, Volta Mantovana),

*M
16*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552

e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

*interferendo con la percezione del paesaggio e degli elementi orografici e naturalistici che costituiscono motivo fondante dei decreti di vincolo paesaggistico dei diversi territori e dell'interesse pubblico che le azioni di tutela intendono salvaguardare;
considerato il parziale risultato ed efficacia delle mitigazioni proposte e comunque attuabili;
pur valutando il contributo (comunque positivo) della valorizzazione proposta, ma ritenendo che detta valorizzazione non raggiunga effetti positivi per il bene paesaggistico oggetto di tutela, tali da compensare la già prevista eliminazione della ciminiera stessa;
questa Soprintendenza ritiene che la proposta di valorizzazione non sia preferibile al già previsto abbattimento della struttura.*

CONSIDERATO che la commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. CTVA-2015-000337 del 03/02/2015, ha convocato una riunione per il giorno 12 febbraio 2015;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2015-0003850 del 12/02/2015, ha trasmesso la nota della Regione Lombardia prot. TI.2015.0006331 del 05/02/2015 di richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata dalla commissione Istruttoria regionale per la VIA nella seduta del 28/01/2015;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2015-0006164 del 05/03/2015, a seguito della richiesta della società proponente con nota prot. 2015-CM-000008-F del 20/02/2015, ha disposto la sospensione del procedimento fino alla data del 13/05/2015;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2015-0006289 del 06/03/2015, ha richiesto integrazioni alla società proponente;

CONSIDERATO che Società A2A S.p.A., con nota prot. n. 2014-CM-000029 del 13/05/2015, ha trasmesso la documentazione integrativa;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio ha convocato una riunione, per il giorno 18/11/2015 come da richiesto degli Enti interessati: sindaco di Ponti sul Mincio, proponente, Parco regionale del Mincio e provincia di Mantova, al fine di esporre le peculiarità del progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2015-0029107 del 20/11/2015, ha trasmesso, alla Società proponente e per conoscenza agli altri Enti, il parere negativo n. 1908 del 06.11.2015 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS in merito al progetto in questione, ritenendo " ... di dover dare attuazione alle disposizioni dell'art. 10bis della Legge 241/90 che prevede che, nei procedimenti ad istanza di parte, prima della formale adozione



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

del provvedimento negativo, sia data comunicazione all'istante circa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda";

CONSIDERATO che Società A2A S.p.A., con nota prot. n. 2015-CM-000060 del 30/11/2015, ha trasmesso le osservazioni in merito al parere negativo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2015-0030914 del 11/12/2015, ha trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e per conoscenza agli altri Enti le osservazioni della Società proponente che chiedeva: *"... una riformulazione in termini positivi del medesimo provvedimento ovvero una sospensione del procedimento di VIA nelle more di un generale riesame del progetto, anche di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";*

CONSIDERATO che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova ha inviato, con nota n. 4810 del 29/03/2016, le proprie valutazioni, comunicando quanto segue: *"In riferimento alla nota di codesta Direzione generale indicata a margine, acquisita al prot. n. 795 del 20.1.2016, e alla corrispondenza pregressa concernente la questione in oggetto, questo Ufficio rappresenta quanto segue.*

1) Si riassumono anzitutto i principali passaggi della vicenda procedimentale, per quanto concerne l'apporto di questo Ufficio. La scrivente si è espressa, a due successive riprese e a distanza di tempo, in termini negativi in merito alla compatibilità paesaggistica del progetto di cui si tratta, con note prot. n. 24408 del 3.12.2012, e prot. n. 1419 del 2.2.2015 (entrambe a firma del funzionario istruttore arch. Mazzeri e del soprintendente arch. Alberti). I due pareri rivestono carattere di contributo endoprocedimentale nel quadro di procedure di VIA. Più specificamente, il primo parere era riferito a un "progetto di mantenimento e valorizzazione della ciminiera per usi scientifici e di pubblica utilità", nel quadro di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 152/2006. Il più recente parere 1419/2015 è stato espresso nell'ambito della procedura di VIA nazionale, avviata dalle ditte A2A Spa e AGSM Verona Spa e avente a oggetto "Centrale termoelettrica del Mincio - Riqualficazione della ciminiera a torre visitabile e porta del parco del Mincio a modifica delle prescrizioni di cui al provvedimento di esclusione dalla VIA n. 3479 del 25/08/2002 relativa al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2", e si è formato su un progetto in parte diverso, ma analogo negli elementi essenziali, di riconversione a usi pubblici della ciminiera come torre visitabile e porta del Parco del Mincio. Preliminarmente alla formulazione del parere, questa Soprintendenza aveva sentito i soggetti istituzionali direttamente interessati (Comune di Ponti sul Mincio, Parco del Mincio, Provincia di Mantova) nonché i progettisti al fine di acquisire un quadro conoscitivo completo della



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552
e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

proposta e degli interessi territoriali coinvolti.

2) Il parere espresso, secondo schema metodologico indicato da codesta Direzione generale, prendeva in esame la esplicitazione degli impatti e la compatibilità dell'intervento in relazione ai beni culturali e paesaggistici dell'area oggetto di intervento, nei limiti delle competenze istituzionali, e nell'ambito della cura dell'interesse legato alla tutela (... ..)

7) In esito a quanto sopra esposto, la scrivente è pertanto dell'avviso che, quando codesta Direzione generale non ritenga di voler superare, sulla base di considerazioni più ampie, i pregressi pareri negativi endoprocedimentali, non si possa delineare altro percorso, per giungere a una motivata e sostenibile modifica delle valutazioni già espresse, se non quella di modificare i presupposti della valutazione stessa: ovvero, di puntare a una modifica di entità significativa del progetto di cui si tratta, che dovrebbe porsi l'obiettivo di ripensare, anche sotto l'aspetto visuale, il manufatto della torre-ciminiera, in relazione alla (e in rappresentazione della) nuova funzione e al nuovo ruolo che si vorrebbe attribuire ad essa. In altre parole, ferme restando le pregresse valutazioni di compatibilità paesaggistica dei progetti già presentati, appare utile la possibilità di indirizzare gli Enti interessati verso soluzioni progettuali che, configurando la permanenza del manufatto, siano capaci di conseguire espressioni figurative di valenza semantica che rafforzino i valori simbolici che i diversi attori territoriali attribuiscono allo stesso, come landmark territoriale e paesaggistico (porta settentrionale del Parco del Mincio e del mantovano; fulcro visivo del bacino del basso Garda; belvedere e attrattore turistico per la valorizzazione del territorio). Se pure si riconosce nel progetto proposto, tra le alternative individuate, traccia di un tale indirizzo, appare tuttavia opportuno ricercare i modi di tale forma espressiva attraverso la selezione di proposte altamente qualificate, ad esempio attraverso l'indizione di un concorso di idee, con l'obiettivo di raccogliere soluzioni tecniche e figurative sul tema.

Con separata nota indirizzata a Parco del Mincio, Provincia di Mantova e Comune di Ponti sul Mincio, questo Ufficio provvederà a rappresentare il senso e gli elementi essenziali delle considerazioni sopra esposte agli Enti interessati. Si resta a disposizione per ogni ulteriore occorrenza.”;

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto tenuto conto delle valutazioni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio, a modifica della prescrizione 1.c) del provvedimento di esclusione n. 3479 del 25/03/2002 relativo al progetto di conversione in



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554/4552

e-mail: dg-beap.servizio3@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

ciclo combinato del gruppo 2 della Centrale termoelettrica del Mincio localizzata nel Comune di Ponti sul Mincio (MN) presentata dalla Società A2A S.p.A.

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

il progetto deve porsi l'obiettivo di ripensare, anche sotto l'aspetto visuale, il manufatto della torre-ciminiera, in relazione alla nuova funzione e al nuovo ruolo che si vorrebbe attribuire ad essa. Si dovranno ricercare soluzioni progettuali che, configurando la permanenza del manufatto, siano capaci di conseguire espressioni figurative di valenza semantica che rafforzino i valori simbolici che i diversi attori territoriali attribuiscono allo stesso, come landmark territoriale e paesaggistico (porta settentrionale del Parco del Mincio e del mantovano; fulcro visivo del bacino del basso Garda; belvedere e attrattore turistico per la valorizzazione del territorio). Pur riscontrandosi nel progetto proposto traccia di tale indirizzo, dovranno essere compiutamente ricercati i modi di tale forma espressiva attraverso la selezione di proposte altamente qualificate, prevedendo l'indizione di un concorso di idee, con l'obiettivo di raccogliere soluzioni tecniche e figurative sul tema.

Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Carlo Tropeano

Il Dirigente ad Interim
Arch. Roberto BANCHINI

vista disposizione di cui alla nota D.G. rep. 244 del 16.05.2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo